

## **PROGRAMMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "CASTIGLIONI" SEZIONE FARFALLE ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**INSEGNANTI: SPERANZA - SORRENTINO**

### **PREMESSA**

Il gruppo dei grandi (sezione delle farfalle) composto da 28 bambini (14 maschi e 14 femmine) è coeso, stimolante, creativo, piuttosto "effervescente". Quasi tutti i bambini hanno raggiunto una completa autonomia nella gestione del proprio corpo e nell'uso degli spazi, tuttavia esistono differenze di crescita individuali in base a ritmi e interessi personali. La programmazione di quest'anno verterà proprio sulla tematica del bosco con tutta la carica di significati simbolici ad esso connesso. Allo scopo di legare insieme le varie proposte inerenti il bosco verrà impiegata la narrazione di fiabe e l'invenzione di storie. In particolare lavoreremo sulla costruzione di castelli realizzati utilizzando materiali raccolti durante le nostre uscite o suggeriti dalla fantasia dei bambini. Si potranno realizzare castelli di foglie, sassi, legni, acqua, ghiaccio, zucchero, luce, ecc. Dentro e intorno al castello si muoveranno personaggi, ambienti, situazioni e drammatizzazioni. Anche i genitori saranno coinvolti in quest'esperienza dato che potranno venire a parlarci di un castello da loro costruito o che potremo costruire insieme. La tipologia di castello ci farà attraversare i vari campi di esperienza. La narrazione fa emergere nei bambini movimenti di identificazione e di proiezione, dato che nelle fiabe gli eroi sono portatori di valori positivi e sono identificati immediatamente come buoni e gli antagonisti di sentimenti negativi e identificati come cattivi. Le fiabe, inoltre, in modo semplice ci parlano di tematiche e tappe che i bambini attraversano nel corso della loro vita, in particolare: la gelosia e la rivalità fra i fratelli, il rapporto con i genitori con tutti i conflitti edipici ad essi connessi, le difficili prove cui è sottoposto l'eroe sono identificabili come i momenti significativi della vita, in cui è necessario crescere e affrontare le sfide che la crescita porta con sé. La narrazione e la lettura drammatizzata dell'insegnante sarà solo un primo passo per legare insieme molteplici esperienze.

### **ATTIVITA'**

Nel corso dell'anno, si prediligerà un tipo di programmazione di carattere flessibile, le attività non saranno preordinate, ma dinamiche e scaturiranno dalla interrelazione tra: le uscite al bosco, la giornata scolastica, il vissuto del bambino ed eventuali uscite in città.

#### **Attiveremo i seguenti laboratori:**

- Costruzione di burattini;
- Libro erbario fantastico;
- Scatola sensoriale;
- Realizzazione di manufatti e lavori in occasione di festività e ricorrenze.

Utilizzeremo, inoltre, un quaderno per avvicinare i bambini allo strumento che useranno alla scuola primaria.

### **Attività proposte dal coordinamento direttivo:**

- Ginnastica con esperta UISP;
- Pedagogia musicale con Roberto Aglieri.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 tra gli obiettivi della scuola dell'infanzia vi sono: Identità, autonomia, sviluppo delle competenze e della cittadinanza. Il curricolo di scuola dell'infanzia è predisciplinare e suddiviso in campi di esperienza.

### **CAMPO DI ESPERIENZA “I DISCORSI E LE PAROLE”**

Il bambino:

- arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;
- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale;
- sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati;
- ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni;
- individua e rappresenta personaggi e scene delle storie;
- interpreta un testo con drammatizzazioni e burattini;
- si avvicina alla lingua scritta.

### **CAMPO DI ESPERIENZA “LA CONOSCENZA DEL MONDO”**

Il bambino:

- osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
- comprende il rispetto dell'ambiente e degli esseri viventi;
- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità;
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## **CAMPO DI ESPERIENZA “IMMAGINI, SUONI E COLORI”**

Il bambino:

- ascolta e distingue i suoni della natura (lo scrosciare dell'acqua, il verso degli uccelli, il suono prodotto dai passi sui vari elementi naturali);
- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

## **CAMPO DI ESPERIENZA “IL SE’ E L’ALTRO”**

Il bambino:

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni;
- rafforza il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- riflette, si confronta, discute con gli altri;
- riconosce le più importanti caratteristiche della sua cultura e del territorio.

## **CAMPO DI ESPERIENZA “IL CORPO E IL MOVIMENTO”**

Il bambino:

- vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo;
- prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle diverse situazioni ambientali;
- controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva;
- riconosce e rappresenta il corpo fermo e in movimento con varie tecniche espressive.

## **METODOLOGIA**

Per favorire gli obiettivi di sviluppo di ciascuno lavoreremo in piccoli gruppi individuando gli aspetti da supportare, sollecitare e rafforzare e nel grande gruppo utilizzando il circle time, il role playing e la drammatizzazione, fino ad arrivare all'impiego del laboratorio che è il metodo principe della scuola dell'infanzia, la scuola

del fare per eccellenza. L'insegnante svolgerà, inoltre, il ruolo di regia educativa e aiuterà i bambini a dirigere l'attenzione verso gli aspetti più salienti dell'esperienza tramite le conversazioni guidate e l'uso sapiente di domande mirate.